

Comune di CORSICO

Provincia di MILANO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

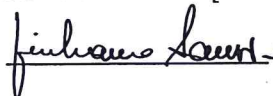
- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIULIANO LANZINI [PRESIDENTE]



DOTT.SSA ANNA ZAMBARBIERI [COMPONENTE]

RAG. CARMELA ISOLA [COMPONENTE]

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di CORSICO

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 28/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e *all'unanimità di voti in caso di collegio*

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Corsico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Corsico, lì 28/04/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIULIANO LANZINI [PRESIDENTE]



DOTT.SSA ANNA ZAMBARBIERI [COMPONENTE]

RAG. CARMELA ISOLA [COMPONENTE]

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Giuliano Lanzini, Dott.ssa Anna Zambarbieri, Rag. Carmela Isola, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 16.02.2016;

- ◆ ricevuta in data 20/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 69 del 19/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera n. 66 del 12/04/2016 dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 31 del 29/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 27 giugno 1996 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal precedente organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 9 dell'esercizio 2015 e n. 1 dell'esercizio 2016;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2015, con delibera n. 31;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 66 del 12/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 11.535 reversali e n. 7.907 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- l'ente non ha fatto ricorso agli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- l'ente non ha fatto ricorso all'indebitamento ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Milano s.c.a.r.l., reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			22.756.728,43
Riscossioni	2.523.670,08	34.345.239,91	36.868.909,99
Pagamenti	5.130.535,90	28.140.099,68	33.270.635,58
Fondo di cassa al 31 dicembre			26.355.002,84
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			26.355.002,84
di cui per cassa vincolata			0

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	26.355.002,84
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa			
2	2013	2014	2015
Disponibilità	19.611.617,56	22.756.728,43	26.355.002,84
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 129 del 09 febbraio 2016 per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014 per € 431.012,52

Residui attivi riguardanti entrate vincolate per €. 445.326,75

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere in data 13 febbraio 2015.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 3.296.252,33, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		38.253.771,11	34.678.193,43	37.420.704,32
Impegni di competenza		37.034.983,02	32.599.580,04	34.124.451,99
Saldo avanzo di competenza		1.218.788,09	2.078.613,39	3.296.252,33

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza			
		5	2015
Riscossioni	(+)		34.345.239,91
Pagamenti	(-)		28.140.099,68
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		6.205.140,23
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)		422.454,66
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		1.036.539,61
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		-614.084,95
Residui attivi	(+)		1.708.940,31
Residui passivi	(-)		4.947.812,70
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>		-3.238.872,39
Saldo avanzo di competenza			2.352.182,89

La differenza tra i due risultati della gestione di competenza è rappresentato per **euro 944.069,44** mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	21.956.844,23	20.694.439,41	20.251.502,41
Entrate titolo II	3.917.917,22	4.136.362,98	3.159.409,97
Entrate titolo III	7.740.532,33	7.126.802,44	7.623.154,53
Totale titoli (I+II+III) (A)	33.615.293,78	31.957.604,83	31.034.066,91
Spese titolo I (B)	31.564.605,91	29.273.692,40	27.091.046,11
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	571.401,38	605.499,04	637.176,45
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.479.286,49	2.078.413,39	3.305.844,35
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	0,00	186.024,26
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	0,00	479.288,60
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-293.264,34
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	308.734,33	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	275.000,00	0,00	92.500,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	275.000,00	0,00	92.500,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	1.513.020,82	2.078.413,39	2.920.080,01

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.378.055,22	262.921,62	1.020.116,16
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.378.055,22	262.921,62	1.020.116,16
Spese titolo II (N)	1.638.553,62	262.721,62	1.359.692,67
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-260.498,40	200,00	-339.576,51
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	275.000,00	0,00	92.500,00
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	0,00	236.430,40
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	0,00	557.251,01
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	944.069,44
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	14.501,60	200,00	376.172,32

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	15.186,70	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	838.335,78	524.334,36
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	853.522,48	524.334,36

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	
Recupero evasione tributaria	63.064,07	
Quota di tributi statali attribuita ai Comuni a titolo di partecipazione all'attività di accertamento dei tributi	125.403,25	
Entrate per eventi calamitosi	0,00	
Canoni concessori pluriennali	0,00	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.678.671,56	
Altre (da specificare)	0,00	
Totale entrate	1.867.138,88	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali	118.973,03	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00	
Oneri straordinari della gestione corrente	55.868,58	
Spese per eventi calamitosi	0,00	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	
Altre (da specificare)	0,00	
Totale spese	174.841,61	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.692.297,27	

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 21.538.027,44, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			22.756.728,43
RISCOSSIONI	2.523.670,08	34.345.239,91	36.868.909,99
PAGAMENTI	5.130.535,90	28.140.099,68	33.270.635,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			26.355.002,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			26.355.002,84
RESIDUI ATTIVI	1.388.041,81	1.708.940,31	3.096.982,12
RESIDUI PASSIVI	1.929.605,21	4.947.812,70	6.877.417,91
<i>Differenza</i>			-3.780.435,79
<i>FPV per spese correnti</i>			479.288,60
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			557.251,01
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			21.538.027,44

Nei residui attivi sono compresi euro 9.327,94 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	10.487.133,14	16.207.565,35	21.538.027,44	
di cui:				
a) Parte accantonata	152.180,71	242.180,71	5.887.473,33	
b) Parte vincolata	1.415.510,03	1.772.306,46	1.344.873,68	
c) Parte destinata	1.058.405,90	3.302.603,94	3.507.446,15	
e) Parte disponibile (+/-) *	7.861.036,50	10.890.474,24	10.798.234,28	

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	972.473,64
vincoli derivanti da trasferimenti	118.891,97
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	253.508,07

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	5.260.167,00
accantonamenti per contenzioso	560.995,92
accantonamenti per indennità fine mandato	16.310,41
fondo perdite società partecipate	0,00
altri fondi spese e rischi futuri	50.000,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		944.069,44			0,00	944.069,44
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	944.069,44	0,00	0,00	0,00	944.069,44

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: l'avanzo vincolato è stato utilizzato per il finanziamento di spese di investimento per l'edilizia scolastica [escluse dal patto di stabilità per complessivi € 862.597,56 ai sensi art. 31, commi 14-ter e 14-quater, legge n. 183/2011].

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Si ritiene opportuno evidenziare gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili

dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.661.418,60	2.523.670,08	1.388.041,81	250.293,29
Residui passivi	7.454.238,21	5.130.535,90	1.929.605,21	- 394.097,10

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		36.054.180,22
Totale impegni di competenza (-)		33.087.912,38
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.966.267,84
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		251.461,86
Minori residui attivi riaccertati (-)		187.396,89
Minori residui passivi riaccertati (+)		3.336.668,89
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.400.733,86
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.966.267,84
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.400.733,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		944.069,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		15.263.495,91
FPV per spese correnti		479.288,60
FPV per spese in conto capitale		557.251,01
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		21.538.027,44

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	31660
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	28870
3	SALDO FINANZIARIO	2790
4	SALDO OBIETTIVO 2015	910
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	910
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1880

L'ente ha provveduto in data 21/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Entrate Tributarie			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	5.869.495,44	4.364.963,90	4.439.539,56
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	69.525,94	55.052,68	63.064,07
T.A.S.I.	0,00	2.114.354,37	2.280.909,19
Addizionale I.R.P.E.F.	2.100.000,00	2.481.922,13	2.623.347,42
Imposta comunale sulla pubblicità	1.019.666,17	638.289,69	680.116,56
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	15.625,85	11.140,54	0,00
Totale categoria I	9.074.313,40	9.665.723,31	10.086.976,80
Categoria II - Tasse			
TOSAP	450.742,02	335.231,67	306.820,43
TARI	4.540.487,00	3.940.000,00	3.847.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Totale categoria II	4.991.229,02	4.275.231,67	4.153.820,43
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	25.000,00	16.084,00	29.145,90
Fondo solidarietà comunale	7.866.301,81	6.737.400,43	5.981.559,28
Sanzioni tributarie		0,00	0,00
Totale categoria III	7.891.301,81	6.753.484,43	6.010.705,18
Totale entrate tributarie	21.956.844,23	20.694.439,41	20.251.502,41

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU		200.000,00	63.064,07	31,53%	63.064,07	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi in seguito a segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate		50.000,00	125.403,25	250,81%	125.403,25	100,00%
Totale		250.000,00	188.467,32	75,39%	188.467,32	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	0,00%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
1.206.830,52	97.805,90	261.374,75

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00	0,00%	0,00%
2014	0,00	0,00%	0,00%
2015	0,00	0,00%	0,00%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
 Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2015		0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	0,00%
Residui della competenza			
Residui totali		0,00	0,00%

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	21		
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.969.445,05	1.575.908,79	1.226.787,44
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.810.982,29	2.364.359,91	1.793.740,18
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	137.489,88	196.094,28	138.882,35
<i>Totale</i>	3.917.917,22	4.136.362,98	3.159.409,97

Sulla base dei dati esposti si rileva che in seguito al federalismo fiscale i trasferimenti dello stato sono stati assorbiti dalle entrate tributarie.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

entrate extratributarie	23		
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	4.776.136,06	4.442.965,85	4.653.508,00
Proventi dei beni dell'ente	1.888.271,85	1.735.672,39	1.629.602,67
Interessi su anticip.ni e crediti	39.153,25	21.103,29	315,67
Utili netti delle aziende	50.612,10	61.974,00	209.296,10
Proventi diversi	986.359,07	865.086,91	1.130.431,31
Totale entrate extratributarie	7.740.532,33	7.126.802,44	7.623.153,75

L'incremento è dovuto all'introduzione del meccanismo dello split payment e reverse charge che ha portato un aumento delle entrate pari a € 251.992,93 euro.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

23					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	353.346,10	625.688,66	-272.342,56	56,47%	57,06%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Mense scolastiche	1.747.777,44	2.215.473,14	-467.695,70	78,89%	76,45%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre	2.191,00	21.121,66	-18.930,66	10,37%	14,20%
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Altri servizi a domanda individuale	695.128,19	1.552.639,76	-857.511,57	44,77%	45,46%
Totali	2.798.442,73	4.414.923,22	-1.616.480,49	63,39%	61,97%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	2.021.371,76	1.528.324,95	1.678.671,56
riscossione	2.021.371,76	1.527.935,72	1.605.608,08
%riscossione	100,00	99,97	95,65

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	2.021.371,76	1.528.324,95	1.678.671,56
fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
entrata netta	2.021.371,76	1.528.324,95	1.678.671,56
destinazione a spesa corrente vincolata	731.946,29	643.545,06	484.341,56
Perc. X Spesa Corrente	36,21%	42,11%	28,85%
destinazione a spesa per investimenti	275.000,00	0,00	39.992,80
Perc. X Investimenti	13,60%	0,00%	2,38%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	389,23	
Residui riscossi nel 2015	389,23	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	73.063,48	
Residui totali	73.063,48	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono **diminuite** di Euro 106.069,72 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: riduzione dei proventi da concessioni cimiteriali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	32.529,98	
Residui riscossi nel 2015	32.529,98	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	50.750,31	
Residui totali	50.750,31	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
28				
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	9.786.840,08	9.400.676,60	8.855.965,69
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	270.258,96	228.048,82	231.084,68
03 -	Prestazioni di servizi	17.158.642,20	16.155.714,37	15.696.709,78
04 -	Utilizzo di beni di terzi	92.409,23	39.020,54	50.188,61
05 -	Trasferimenti	3.159.994,41	2.642.802,07	1.210.809,49
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	263.142,29	227.465,72	189.975,13
07 -	Imposte e tasse	676.950,56	523.197,72	800.444,15
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	156.368,18	56.766,56	55.868,58
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti		31.564.605,91	29.273.692,40	27.091.046,11

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	10.500.162,87	8.855.965,69
spese incluse nell'int.03	433.384,21	4.006,21
irap	586.710,30	456.684,60
altre spese incluse	0,00	10.297,50
Totale spese di personale	11.520.257,38	9.326.954,00
spese escluse	1.846.564,55	1.657.806,47
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	9.673.692,83	7.669.147,53
Spese correnti	28.418.925,59	27.091.046,11
Incidenza % su spese correnti	34,04%	28,31%

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	7.048.337,54
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	4.006,21
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	11.855,36
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.714.284,79
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	municipale finanziaTe con proventi da sanzioni del codice della strada	50.000,00
13	IRAP	456.684,60
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	31.488,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	10.297,50
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	9.326.954,00

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti			31
		importo	
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	10.297,50	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	1.032.654,60	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	486.333,27	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	128.521,10	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00	
9	Incentivi per la progettazione	0,00	
10	Incentivi recupero ICI	0,00	
11	Diritto di rogito	0,00	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00	
Totale		1.657.806,47	

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 8 del 11/11/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				32
	2013	2014	2015	
Dipendenti (rapportati ad anno)	288	276	257	
spesa per personale	8.828.428,79	8.214.235,42	7.669.147,53	
spesa corrente	31.564.605,91	29.273.692,40	27.091.046,11	
Costo medio per dipendente	30.654,27	29.761,72	29.841,04	
incidenza spesa personale su spesa corrente	27,97%	28,06%	28,31%	

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.009.857,96	946.398,67	1.014.155,54
Risorse variabili	134.630,20	111.130,20	161.130,20
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	102.929,94	131.168,39	131.168,39
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	1.041.558,22	926.360,48	1.044.117,35
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Spese intervento 1	9.786.840,08	9.400.676,60	8.855.965,69
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,64%	9,85%	11,79%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 444.800,66 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

(1)

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

34

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Rendiconto 2014	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		0,00	75,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00		80,00%	0,00	5.124,08	-5.124,08
Sponsorizzazioni	0,00		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.000,00		50,00%	2.000,00	0,00	0,00
Formazione	37.011,80		50,00%	18.505,90	10.297,50	0,00
Tipologia spesa	Rendiconto 2011		Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	137.699,88		70,00%	40.363,92	45.541,81	-5.177,89
Tipologia spesa	Spesa media 2010-2011 (impegni)		Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Mobili e arredi	5.424,66		80,00%	1.084,93	0,00	0,00

(1) l'art. 1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Il Collegio rileva che il limite complessivo è rispettato.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 5.124,08 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.I. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 189.975,13 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,95%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del lo 0,57 %.

In merito si osserva il rispetto del limite di indebitamento.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: le cause dello scostamento tra spese previste e non impegnate appare imputabile alla mancata vendita di beni immobili individuati nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari nonché a mancate risorse trasferite da parte di altri enti del settore pubblico e destinate a finanziare spese di investimento.

Limitazione acquisto immobili

Il Collegio riscontra il rispetto dei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228 in quanto non sono stati acquistati immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

35	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	4.550.278,00
Fondo crediti accantonato nel bilancio di previsione 2015 (stanziamento definitivo assestato nel bilancio finanziario)	382.990,39
Fondo crediti accantonato in sede di consuntivo 2015	421.280,28
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili al 31/12/2015	94.381,67
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	5.260.167,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 610.995,92 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti non è stata calcolata una ulteriore passività potenziale probabile oltre a quella già calcolata, disponendo dei seguenti accantonamenti:

euro 386.632,90 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014;

euro 50.000,00 accantonati per spese legali nel bilancio di previsione 2015 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 174.363,02 accantonati nel bilancio di previsione 2015 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo non è stato calcolato poiché non risultano perdite del bilancio d'esercizio 2014 degli organismi partecipati dall'ente.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.269,94 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,91%	0,81%	0,58%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	5.015.448,91	4.444.047,53	3.838.548,49
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	571.401,38	605.499,04	637.176,45
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	187.819,76
Totale fine anno	4.444.047,53	3.838.548,49	3.013.552,28
Nr. Abitanti al 31/12	35.031,00	35.233,00	35.032,00
Debito medio per abitante	126,86	108,95	86,02

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	263.142,29	227.465,72	189.975,13
Quota capitale	571.401,38	605.499,04	637.176,45
Totale fine anno	834.543,67	832.964,76	827.151,58

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 108 del 11.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 66 del 12.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 1.168,57

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 394.097,10

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbero stati di euro (-) 392.928,53.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause: contributi dipendenti a carico ente erroneamente pagati in partita di giro per €. 390,62.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei residui							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	881.324,20	881.324,20
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	514.450,83	514.450,83
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	357.545,43	357.545,43
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	657.823,19	364.053,66	363.296,71	500,00		819.507,44	2.205.181,00
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	657.823,19	364.053,66	363.296,71	500,00	0,00	1.700.831,64	3.086.505,20
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	2.118,25	0,00	0,00	250,00	0,00	8.108,67	10.476,92
Totale Attivi	659.941,44	364.053,66	363.296,71	750,00	0,00	1.708.940,31	3.096.982,12
PASSIVI							
Titolo I	0,00	0,00	7.566,70	6.069,70	1.267.171,69	4.283.598,95	5.564.407,04
Titolo II	0,00	48.787,80	231.331,52	248.092,12	0,00	281.273,45	809.484,89
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	56.676,09	8.928,60	7.928,19	9.259,88	37.792,92	382.940,30	503.525,98
Totale Passivi	56.676,09	57.716,40	246.826,41	263.421,70	1.304.964,61	4.947.812,70	6.877.417,91

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Le note informative degli organismi partecipati dall'ente, asseverate dai rispettivi organi di revisione, sono allegate al rendiconto.

Il Collegio osserva le seguenti discordanze:

Nel caso di C.I.M.E.P. con sede in Milano Via Pirelli 30 la nota informativa sottoscritta dal Rag. Ivano Ottolini, in qualità di revisore del consorzio in liquidazione, evidenzia le seguenti discordanze:

- un credito del Comune al 31/12/2015 rilevato nella contabilità del Consorzio per € 76.845,01
- un debito del Comune al 31/12/2015 rilevato nella contabilità del Consorzio per € 1.156,45

Il credito di € 76.845,01 deriva dalla dismissione del patrimonio del Consorzio ripartito in base alle quote millimesimali di partecipazione del Comune di Corsico nel Consorzio stesso, ed è subordinato alla chiusura della liquidazione che ad oggi non è possibile determinare con certezza, essendo ancora aperte problematiche riferite a comuni consorziati.

Il debito di € 1.156,45 deriva dal mancato riconoscimento del Comune di Corsico della quota associativa riferita all'anno 1993, quota che per C.I.M.E.P. risulta non prescritta, mentre per il Comune risulta non dovuta.

Dalla contabilità del Comune risultano crediti e debiti pari a zero.

Il Collegio richiede l'iscrizione dei debiti e crediti nella contabilità dell'ente ai fini di una riconciliazione delle partite.

Il Collegio rileva che non risulta pervenuta sottoscritta da Area Sud Milano SpA la nota informativa crediti e debiti reciproci trasmessa in data 08/03/2016 dal responsabile finanziario dell'ente che riporta i seguenti saldi:

- un credito del Comune al 31/12/2015 rilevato nella contabilità dell'ente per € 1.447.647,56
- un debito del Comune al 31/12/2015 rilevato nella contabilità dell'ente per € 1.510.300,50

I crediti e debiti nei confronti di Area Sud Milano SpA sono regolarmente iscritti tra i residui attivi e passivi riportati nel conto del bilancio.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati		44
Servizio:	Sportello Energia	
Organismo partecipato:	Rete di Sportelli per l'energia e l'Ambiente scarl	
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio		0,00
Per concessione di crediti		0,00
Per trasferimenti in conto esercizio		8.808,25
Per trasferimento in conto capitale		0,00
Per copertura di disavanzi o perdite		0,00
Per acquisizione di capitale		0,00
Per aumento di capitale non per perdite		0,00
Altre spese		0,00
Totale		8.808,25

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati		44
Servizio:	Valorizzazione rete costituita da Navigli Grande, Martesana, Paderno, Pavese e Bereguardo	
Organismo partecipato:	Navigli Lombardi Scarl	
Spese sostenute:		0,00
Per contratti di servizio		0,00
Per concessione di crediti		0,00
Per trasferimenti in conto esercizio		0,00
Per trasferimento in conto capitale		0,00
Per copertura di disavanzi o perdite		0,00
Per acquisizione di capitale		0,00
Per aumento di capitale non per perdite		0,00
Altre spese		0,00
Totale		0,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	Formazione e orientamento al lavoro
Organismo partecipato:	AFOL - Agenzia per la formazione l'orientamento e il lavoro sud Milano
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	56.018,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	23.606,11
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	79.624,11

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	Idrico integrato nell'ambito ottimale di riferimento
Organismo partecipato:	Cap Holding SpA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	5.499,76
Totale	5.499,76

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	Servizio di igiene urbana
Organismo partecipato:	Area Sud Milano SpA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	676.975,17
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	676.975,17

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	Farmacie
Organismo partecipato:	Farmacie Comunali Corsichesi Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	860,05
Totale	860,05

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	Edilizia popolare
Organismo partecipato:	C.I.M.E.P. consorzio in liquidazione
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	0,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	Biblioteche intercomunali
Organismo partecipato:	Fondazione Per Leggere - Biblioteche Sud Ovest Milano
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	55.261,08
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	55.261,08

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

44

Servizio:	Assistenza domiciliare e altri servizi di assistenza
Organismo partecipato:	Fondazione Pontirolo Onlus
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	15.000,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	8.419,15
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	23.419,15

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliamento dell'oggetto dei vigenti contratti di servizio:

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis*, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato in data 05.04.2016 ha trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014 di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 31.03.2016.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2015 è pari a 18,59.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere - Economo – Concessionari - Consegnatari azioni - Consegnatari beni

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese		
		47
Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	265.451,52
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		-265.451,52
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	133.628,15
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-133.628,15

B)

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione		
		48
Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		236.759,86
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		246.937,86
- minori debiti iscritti fra residui passivi		2.086.000,25
- sopravvenienze attive		0,00
Totale		2.569.697,97
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		3.684.860,11
- minusvalenze		81.733,22
- minori crediti iscritti fra residui attivi		69.927,50
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie		382.990,39
- sopravvenienze passive		0,00
Totale		4.219.511,22

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

49		
Risultato finanziario di competenza		3.296.252,33
FPV applicato in entrata	(-)	422.454,66
Avanzo applicato	(-)	944.069,44
Integrazione entrate correnti	(+)	642.541,56
Rettifica spese correnti	(+)	121.084,62
Integrazioni positive	(+)	2.569.697,97
Integrazioni negative	(-)	4.219.511,22
Storno accertamenti entrate titoli IV	(-)	1.020.116,16
Storno accertamenti entrate titolo V	(-)	
Storno impegni titolo II spesa	(+)	1.359.692,67
Storno impegni titolo III spesa	(+)	637.176,45
FPV in uscita (FPV/U)	(+)	1.036.539,61
Risultato economico		3.056.833,73

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2013	2014
			2015
A	<i>Proventi della gestione</i>	33.443.010,24	31.744.508,26
B	<i>Costi della gestione</i>	34.245.587,66	32.616.916,82
	Risultato della gestione	-802.577,42	-872.408,56
			1.226.486,70
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-49.497,15	53.216,25
	Risultato della gestione operativa	-852.074,57	-819.192,31
			1.348.376,69
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-223.989,04	-206.362,43
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	1.554.242,92	2.834.338,59
	Risultato economico di esercizio	478.179,31	1.808.783,85
			3.056.833,73

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il *miglioramento* del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: dall'operazione di stralcio e re-iscrizione all'esercizio 2016 di impegni non esigibili al 31.12.2015 in base ai nuovi principi dell'armonizzazione contabile.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.898.116,50 con un *peggioramento* dell'equilibrio economico di Euro 936.222,09 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 121.889,99, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi	oneri
Area Sud Milano SpA	10%	€ 61.974,00	€ 0,00
Farmacie Comunali Corsichesi	91%	€ 147.322,10	€ 0,00
Totale utili C) 17		€ 209.296,10	€ 0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
3.699.958,89	3.653.566,91	3.684.860,11

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		2.086.000,25
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.898.180,49	
- per minori conferimenti		
- per adeguamento residuo debito mutui	187.819,76	
Sopravvenienze attive:		246.937,86
di cui:		
- per maggiori crediti	246.937,86	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		236.759,86
- per plusvalenze patrimoniali	236.759,86	
Totale proventi straordinari		2.569.697,97
		53
Oneri:		
Minusvalenze patrimoniali		81.733,22
Oneri straordinari		136.930,36
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	81.061,78	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	55.868,58	
Insussistenze attivo		69.927,50
Di cui:		
- per minori crediti	164.309,17	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per azzeramento crediti di dubbia esigibilità iscritti a patrimonio	-94.381,67	
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	382.990,39	382.990,39
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		671.581,47

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	1.295.887,14		-207.790,15	1.088.096,99
Immobilizzazioni materiali	120.153.816,55	2.103.447,93	-3.477.069,96	118.780.194,52
Immobilizzazioni finanziarie	6.247.147,64	714,40	-133.582,08	6.114.279,96
Totale immobilizzazioni	127.696.851,33	2.104.162,33	-3.818.442,19	125.982.571,47
Rimanenze				0,00
Crediti	3.859.510,73	-751.379,20	-13.827,83	3.094.303,70
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	22.756.728,43	3.598.274,41		26.355.002,84
Totale attivo circolante	26.616.239,16	2.846.895,21	-13.827,83	29.449.306,54
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	154.313.090,49	4.951.057,54	-3.832.270,02	155.431.878,01
<i>Conti d'ordine</i>	<i>9.397.866,94</i>	<i>-2.337.366,73</i>	<i>1.615.156,58</i>	<i>8.675.656,79</i>
Passivo				
Patrimonio netto	124.284.648,46		3.056.833,73	127.341.482,19
Conferimenti	18.939.935,16	261.907,55	-192.932,19	19.008.910,52
Debiti di finanziamento	3.838.548,49	-637.176,45	-187.819,76	3.013.552,28
Debiti di funzionamento	7.249.958,38	-1.182.025,36		6.067.933,02
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti				0,00
Totale debiti	11.088.506,87	-1.819.201,81	-187.819,76	9.081.485,30
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	154.313.090,49	-1.557.294,26	2.676.081,78	155.431.878,01
<i>Conti d'ordine</i>	<i>9.397.866,94</i>	<i>-2.337.366,73</i>	<i>1.615.156,58</i>	<i>8.675.656,79</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

Costi pluriennali capitalizzati

INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	41.939,59
INTERVENTI DI SEGNALETICA	17.899,46
INTERVENTI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE	12.370,80
TOTALE	72.209,85

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	2.128.031,93	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	3.684.860,11
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
totale	2.128.031,93	3.684.860,11

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **patrimonio netto** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN			
			56
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2014	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Farmacie Comunali Corsichesi SpA	971.480,51	1.170.769,50	199.288,99
Valorizzazione quota di proprietà della Fondazione Pontirolo Onlus	24.957,50	39.363,58	14.406,08
Valorizzazione quota di proprietà del Centro Socio Educativo di Trezzano S/N	104.391,43	104.391,43	0,00
Cap Holding SpA	4.512.681,33	4.431.492,74	-81.188,59
Navigli Lombardi S.c.a.r.l.	411,63	451,23	39,60
Area Sud Milano SpA	228.557,80	229.617,00	1.059,20
Fondazione per leggere	2.994,65	2.450,02	-544,63
AFOL - Agenzia per la formazione l'orientamento e il lavoro sud Milano	108.032,26	129.909,76	21.877,50
Rete di Sportelli Energia per l'Energia e l'ambiente S.c.a.r.l.	2.921,80	3.010,19	88,39
totali	5.956.428,91	6.111.455,45	155.026,54

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA

(Il saldo per chi utilizza il sistema contabile semplificato è diverso da quello risultante dalla dichiarazione annuale per le rettifiche rilevabili nel prospetto di conciliazione e per le fatture ricevute e non pagate. Per tali enti il credito o debito Iva risulta dal seguente prospetto);

	57
Credito o debito Iva anno precedente	13.974,00
Utilizzo credito in compensazione	13.974,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	145.256,56
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di	517.445,16
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	358.361,06
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	146,46

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.
Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (***rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui***);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/*non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non sono state rilevate irregolarità contabili e finanziarie non sanate.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori in relazione al Rendiconto dell'esercizio 2015, esprime le seguenti considerazioni finali:

1. Il Collegio dà atto:

- dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 ultimo comma della Costituzione;

- di non aver rilevato irregolarità contabili e finanziarie;

2. L'avanzo di amministrazione che ammonta a € 21.538.027,44, deriva per € 2.966.267,84 dalla gestione di competenza, per € 15.263.495,91 dall'avanzo esercizi precedenti non applicato al bilancio, per euro 944.069,44 per l'avanzo es. precedenti applicato, per € 3.400.733,86 dalla gestione residui, per euro 479.288,60 dall'accantonamento al FPV per spese correnti e per euro 557.251,01 dall'accantonamento al FPV per spese in conto capitale.

3. Il Collegio rileva che non sono stati utilizzati in parte corrente contributi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) e da condono edilizio.

Considerato che questa entrata potrebbe per sua natura non essere costante nel tempo, il Collegio condivide la scelta dell'Amministrazione comunale di non utilizzare questa risorsa per il finanziamento della parte corrente e segnala che l'utilizzo sistematico negli anni in parte corrente di tale fonte di entrata, potrebbe determinare difficoltà nel raggiungimento degli equilibri finanziari della parte corrente stessa.

4. Il Collegio rileva anche per quest'anno il positivo risultato conseguito nella gestione corrente senza l'applicazione di contributi per permessi di costruire, di avanzo di amministrazione o di altre entrate straordinarie.

5. Dall'esame del raffronto con le previsioni di bilancio, si rileva una buona attendibilità delle previsioni di parte corrente, tenute in debita considerazione le modifiche intervenute nel corso dell'anno in tema di fiscalità locale e trasferimenti erariali, come illustrato nella parte di questa relazione relativa alle entrate correnti.

6. Rileva che è stato rispettato il limite di indebitamento degli interessi passivi sulle entrate correnti poiché tale indice per il rendiconto 2015 è pari allo 0,58 %, contro un limite previsto dalla normativa vigente dell'8%.

7. Il Collegio rileva che l'Ente, per l'anno 2015, ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica previsti dal patto di stabilità interno.

8. L'Ente ha dimostrato il vincolo di destinazione delle entrate da sanzioni per violazioni del codice della strada previsto dall'art. 208 del D.Lgs 285/1992.


9. Il Collegio prende atto della verifica del rispetto dei vincoli in materia di contenimento della spesa del personale predisposta dagli uffici, come illustrato nella parte di relazione relativa al personale.

Sottolinea che, permanendo i vincoli di spesa del personale anche per l'anno 2016, dovrà essere posta una particolare attenzione ai livelli di spesa per le sue componenti variabili, anche attraverso il continuo monitoraggio.

10. Il Collegio ha verificato la predisposizione del prospetto delle spese di rappresentanza.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.**

L'ORGANO DI REVISIONE





Verifica effettuata in data 2017-01-28 07:47:02 (UTC)

File verificato: C:\Users\ccostanzo\Desktop\parere_rendiconto_gestione_2015 definitivoverb5.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: ZAMBARBIERI ANNA
Firma verificata: Certificato del Firmatario scaduto
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 28/01/2017 07:15:08

Dati del certificato del firmatario ZAMBARBIERI ANNA:

Nome, Cognome: ANNA ZAMBARBIERI
Organizzazione: NON PRESENTE
Numero identificativo: 2011111500222
Data di scadenza: 13/01/2017 00:00:00
Autorita' di certificazione: InfoCert Firma Qualificata, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2

Firmatario 2: ISOLA CARMELA
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 28/01/2017 07:30:00

Dati del certificato del firmatario ISOLA CARMELA:

Nome, Cognome: CARMELA ISOLA
Organizzazione: NON PRESENTE
Numero identificativo: 20121480021661
Data di scadenza: 24/06/2018 00:00:00
Autorita' di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2

Fine rapporto di verifica



